



CONFINDUSTRIA TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Comunicato stampa

Giovani ricercatori al lavoro sui problemi delle imprese

Sfrutteranno le loro competenze di fisica e la loro creatività e, in una settimana intensiva di lavoro, cercheranno una soluzione ai problemi concreti evidenziati da tre aziende. Il progetto per avvicinare imprese e giovani all'insegna del trasferimento di innovazione e tecnologia è stato presentato oggi. Online il bando di partecipazione per le candidature di imprese e giovani ricercatori. Scadenza: 12 giugno

Trento, 13 maggio 2014 – (a.s.) Ateneo trentino e Confindustria Trento di nuovo legate per un'iniziativa sul versante della ricerca, dell'innovazione e della formazione. Protagonisti di questa nuovo accordo saranno, da un lato, gli stessi studenti e ricercatori, dall'altro le imprese in cerca di soluzioni innovative per rafforzare il proprio business. Il progetto ***“Industrial Problem Solving with Physics”*** è stato presentato oggi in Rettorato nel corso di una conferenza stampa con i rappresentanti dell'Ateneo e di Confindustria Trento. Grazie a questa nuova intesa, trenta studenti e giovani ricercatori avranno la possibilità unica di collaborare con un'azienda, sperimentando le metodologie proprie dell'ambiente industriale e potranno vivere un'esperienza utile all'orientamento in vista di un'eventuale uscita dal mondo accademico. Tre aziende potranno, invece, mettersi in contatto con il mondo della ricerca scientifico/tecnologica di frontiera, traendo nuovi spunti per la risoluzione dei loro problemi con la possibilità di proseguire e consolidare questa collaborazione nel tempo.

L'accordo – presentato questo pomeriggio dal direttore del Dipartimento di Fisica, **Lorenzo Pavesi** e, per Confindustria Trento dal vicepresidente con delega per Università e Ricerca, **Giulio Bonazzi** alla presenza della rettrice **Daria de Pretis** – prevede la realizzazione di una settimana di formazione organizzata dal Dipartimento di Fisica con l'obiettivo di far sperimentare a un gruppo di trenta giovani e talentuosi ricercatori dell'Università la possibilità di applicare le proprie conoscenze e capacità risolutive a problemi aperti e rilevanti del mondo industriale. L'idea stessa è frutto della creatività e dello spirito imprenditoriale di tre studenti di dottorato, **Matteo Franchi**, **Davide Gandolfi** e **Luca Matteo Martini**, che hanno lanciato il progetto raccolto da Ateneo e Confindustria Trento. Con un obiettivo preciso: creare ponti per il trasferimento tecnologico, di sapere e di risorse umane tra l'Università, in particolare il Dipartimento di Fisica, e le piccole e medie imprese. Gli studenti ed i ricercatori che parteciperanno all'iniziativa avranno la possibilità di affrontare nuove sfide applicative, che escano dagli standard delle loro ricerche scientifiche, siano esse sperimentali che puramente teoriche.

Il bando e le modalità di svolgimento del progetto

La presentazione di oggi è servita anche a lanciare il bando di selezione per le imprese e per gli studenti partecipanti, che **scadrà il prossimo 12 giugno**. Le imprese interessate a partecipare dovranno predisporre un progetto che espliciti uno o più problemi concreti che l'impresa vorrebbe venissero affrontati nel corso della settimana di attività. Secondo quanto previsto nel bando, "i problemi devono essere di difficoltà tale da poter essere affrontati efficacemente in una settimana, e devono poter essere risolti utilizzando prevalentemente metodologie di indagine fisiche. Possibili macro-aree rilevanti sono: misurazioni (campi elettromagnetici, spettroscopie o indagini di superfici), sensoristica, materiali innovativi, energetica, criogenia, macchine da vuoto, modellizzazione processi produttivi, sistemi di automazione e controllo, elaborazione dati, comunicazioni sicure/crittografia".

A cimentarsi con la risoluzione di questi problemi saranno trenta tra studenti e i giovani ricercatori. La domanda di candidatura (in italiano o in inglese) potrà essere presentata da studenti dei percorsi di laurea magistrale, gli studenti delle scuole di dottorato, i giovani ricercatori o gli assegnisti provenienti dalle aree tecnico/scientifiche dell'Università di Trento. Tra i criteri di valutazione la forte motivazione e disponibilità alla partecipazione a tempo pieno all'evento e la competenza in materia di ricerca scientifica applicata. Il bando con tutti i dettagli è disponibile sul sito: <http://events.unitn.it/ipsp2014>

«È un'opportunità per mettere alla prova la capacità, individuale e di squadra, di pensare fuori dagli schemi e applicare conoscenze tecnologiche, informatiche e, soprattutto, fisiche per risolvere i problemi che verranno loro affidati», spiega il direttore del Dipartimento di Fisica, **Lorenzo Pavesi**. «I giovani ricercatori, gli studenti e i dottorandi selezionati avranno anche l'opportunità di apprendere e sperimentare le metodologie di ricerca e sviluppo industriale, pur rimanendo nel contesto universitario».

«Da parte loro – aggiunge il vicepresidente di Confindustria Trento, **Giulio Bonazzi** – le imprese che parteciperanno al progetto vedranno realizzate concrete proposte di soluzione ai problemi applicativi presentati e sperimenteranno un modo nuovo di approcciarli. Siamo convinti che l'entusiasmo dei giovani ricercatori e la loro preparazione tecnica possano portare nuove soluzioni per incrementare l'innovazione e la competitività delle nostre aziende. Questa iniziativa, che parte dai ricercatori, è un'ottima occasione per intensificare i rapporti tra ricerca e impresa».

Ad occuparsi della formalizzazione dello scambio di informazioni e degli aspetti di tutela della proprietà intellettuale tra l'Università, gli studenti coinvolti e i partner d'impresa sarà, in coordinamento con Confindustria Trento, la Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento tecnologico dell'Ateneo, che presterà anche supporto operativo all'organizzazione dell'evento e ai responsabili di progetto nei rapporti con le imprese.

Il format del progetto, nonché l'idea ispiratrice, si basa sull'ormai consolidato "*Physics with Industry*", evento organizzato in Olanda dal FOM (fondazione di ricerca analoga all'ex INFN italiano), che si svolge con cadenza annuale e che ha completato la sua quarta edizione nel novembre 2013. L'esperienza del FOM ha riportato finora un grande successo, sia per l'alto numero di partecipanti che per l'elevata qualità dei problemi affrontati. Nel corso delle passate edizioni il contributo innovativo fornito dai

giovani ricercatori si è visto affermare anche con il deposito di ben tre brevetti in comproprietà con le aziende proponenti.

Gli ideatori del progetto

Matteo Franchi - laureato all'Università di Trento nel 2011 con una tesi da 110 e lode, da novembre 2011 frequenta la Scuola di dottorato in Fisica a Trento e lavora nel Laboratorio di Fisica atomica e molecolare sotto la guida di Leonardo Ricci. Il suo progetto di ricerca è finalizzato allo sviluppo di nuove tecniche per analizzare segnali caotici con componente rumorosa.

Davide Gandolfi - laureato nel 2011 con una tesi da 110 e lode, svolta presso l'Università di Innsbruck, da novembre 2011 è studente di dottorato presso il Laboratorio di Nanoscienze. Si occupa di fotonica integrata e del suo impiego in applicazione di sensoristica. È impegnato nel progetto di ricerca europeo Symphony.

Luca Matteo Martini - laureato nel 2011 con una tesi da 110 e lode, da novembre 2011 è studente di dottorato presso il Laboratorio di Fisica atomica e molecolare sotto la guida di Paolo Tosi. Si occupa di diagnostiche ottiche per lo studio di plasmi e fiamme.

Fotoservizio Giovanni Cavulli

Immagini Videoframe disponibili su:

Host: [venere.win-net.it](ftp://venere.win-net.it)

User: [ftp_videofm](ftp://ftp_videofm@venere.win-net.it)

Password: [dyF150=r](ftp://dyF150=r@venere.win-net.it)
